

Un esempio in Europa: la Francia

A cura della Lila

In Francia, fin dal 1997, il profilattico femminile (PF) è uno strumento largamente utilizzato dalle singole donne o all'interno delle coppie. Nel 1999 il suo uso fu incoraggiato direttamente dal governo nazionale all'interno di un programma nel quale, prima di tutto, furono affrontate le questioni critiche e gli ostacoli al PF come: mancanza d'informazione, accesso per le donne, scarsa accettabilità sia dal punto di vista della donna ma soprattutto da parte di medici, farmacisti, di tutti quei soggetti deputati a promuoverlo.

Questo focus diede vita a una elaborazione di strategie volte a migliorarne l'informazione, l'immagine e la diffusione attraverso una campagna informativa ed educativa. Dal 2000 al 2003 il Ministero della Salute sviluppò un'iniziativa insieme alle farmacie che permise di ridurre drasticamente il prezzo per un periodo limitato di tempo per ogni anno. Una ricerca su questa iniziativa ha dimostrato che in quel periodo le vendite erano aumentate del 1000%.

Considerando questi dati, nel 2003 il governo francese utilizzò una parte dei fondi sull'AIDS per estendere il programma di riduzione del prezzo e promuovere stabilmente il PF nelle farmacie. Adesso il programma, che ha numerosi partner oltre ai farmacisti (società di ginecologia, consultori e molti altri soggetti che si occupano della salute sessuale e riproduttiva delle donne), prevede un sito ad hoc di informazione, campagne informative durante alcuni eventi particolari come il 14 febbraio/San Valentino, un packaging invitante disegnato da artisti/e.

In questi undici anni di interventi più di sette milioni di PF sono stati venduti in Francia e ricerche di mercato attuali confermano che la vendita è in continuo incremento facendo entrare il PF nella lista degli strumenti per ridurre la trasmissione dell'HIV utilizzati nel paese.

Ulteriori informazioni:

<http://www.femalehealth.com>